



Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in modo virtuale mediante  
annullamento della marca  
n. 01251005412404 del 11/05/2026,  
come da dichiarazione  
rilasciata in data 26/06/2026

**REGIONE SICILIANA**  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
**SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**  
**(AG - CL - EN)**  
SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 19792 del 07/07/2026

**Alla Società RWE Renewables Italia S.r.l.**  
*rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it*

**All'Assessorato del Territorio e Ambiente**  
**Dipartimento Ambiente**  
**Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"**  
**U.O. S.1.2. "Valutazione Impatto Ambientale"**  
*dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

e p.c.

**All'On. Presidente della Regione Siciliana**  
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

**Al Comune di Agira (EN)**  
*protocollo\_comune\_agira@legalmail.it*

**Al Comune di Enna (EN)**  
*protocollo@pec.comune.enna.it*

**Al Comune di Assoro (EN)**  
*info@pec.comune.assoro.en.it*

**Al Segretario Generale *ad interim***  
**dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**  
*SEDE*

**Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito istituzionale**  
**dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**  
*SEDE*

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e delle**

**Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con D.P. n. 09/AdB del 06/05/2021, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\* A.I.U. a favore della Società RWE Renewables Italia S.r.l. - Impianto Fotovoltaico ad Agira (EN) \*\*\**

- **Lavori:** Realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato “Avanzato Agira RWE”, di potenza di picco del generatore pari a 72,83 MWp e potenza nominale di 69,734 MW da ubicare nel Comune di Agira (EN) e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Agira (EN), Assoro (EN) ed Enna (EN).  
EN\_000\_IF4276 - Cod. Proc. 4276 - Cod. Ist. 4167 - Istanza di VIA ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 integrata con il procedimento di VIncA
- **Richiedente:** RWE Renewables Italia S.r.l., Via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma (RM) - P.IVA 06400370968

**IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO            il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTO            il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 “*Trasferimento al Demanio regionale dei corsi d’acqua appartenenti al Demanio dello Stato*”;
- VISTA            la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO            il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i.*”, ed in particolare l’art. 86, secondo il quale “[.] *alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio [.]*”;
- VISTO            il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Regione Siciliana, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;
- VISTO            l’art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTO            l’art. 4, co. 3, della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, con il quale sono trasferte all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia le competenze in materia di Demanio Idrico di cui all’art.71, co.7, della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e s.m.i.;

- VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il Demanio Idrico Fluviale fra le competenze di detta Autorità;
- VISTE le Norme di Attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 09/AdB del 6 maggio 2021;
- VISTE le Norme di Attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la "*Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*";
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti ed attraversamenti*" redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua*" redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*" redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie compe-

tenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;

- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento" all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, è stato disposto il differimento del termine di scadenza degli incarichi dirigenziali originariamente fissato al 31/03/2026, per la durata di mesi tre e, comunque, sino alla conclusione del processo di riorganizzazione amministrativa in atto e rilevato che la suddetta disposizione trova applicazione, per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio 5 - "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento", Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la disposizione n. 19506 del 03/07/2026, a firma del Segretario Generale *ad interim* di questa Autorità, Dott. Carmelo Frittitta, con la quale è stata disposta l'individuazione del Dott. Antonio Viavattene quale Dirigente sostituto del Servizio 5 di questa Autorità, limitatamente all'esercizio delle funzioni di ordinaria amministrazione, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nelle competenze ordinarie del dirigente sostituto, Ing. Calogero Zicari, con esclusione degli atti espressamente riservati alla competenza del titolare ovvero di quelli il cui esercizio presupponga una specifica delega o attribuzione;
- VISTA la nota n. 83408 del 04/12/2025, acquisita al protocollo AdB al n. 33072 del 09/12/2025, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Ambiente comunica la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione, l'avviso al pubblico, l'avvio del procedimento e la trasmissione alla C.T.S relativamente al progetto inerente alla "*Realizzazione di un impianto agrovoltatico denominato "Avanzato Agira RWE", di potenza di picco del generatore pari a 72,83 MWp e potenza nominale di 69,734 MW da ubicare nel Comune di Agira (EN) e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Agira (EN), Assoro (EN) ed Enna (EN)*";
- VISTA la nota di questa Autorità prot. n. 34412 del 19/12/2025, con la quale, al fine di acquisire un più compiuto quadro istruttorio e consentire una più sollecita definizione del procedimento per i profili di competenza, veniva richiesta alla Società "RWE Renewables Italia S.r.l." la produzione di documentazione tecnica integrativa rispetto a quella già acquisita agli atti, nonché la formulazione di specifici chiarimenti in ordine agli aspetti tecnico-progettuali ritenuti meritevoli di ulteriore approfondimento nell'ambito dell'istruttoria in corso;
- VISTA la PEC, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 18779 del 30/06/2026, con la quale la Società proponente "RWE Renewables Italia S.r.l." ha trasmesso a questo Servizio la documentazione tecnica integrativa richiesta con nota prot. n. 34412 del 19/12/2025, i chiarimenti formulati in riscontro alle richieste istruttorie avanzate dalla scrivente Autorità nonché l'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica disciplinante le attività di ingresso in alveo e le modalità di esecuzione de-

gli interventi nonché le tutele da porre in essere a salvaguardia del regime idraulico del corso d'acqua, dell'integrità delle sponde e delle opere di difesa esistenti, redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022;

**RILEVATO** che, nello specifico, con la nota di questo Servizio prot. n. 34442 del 19/12/2025, era stata evidenziata la difformità relativa all'interferenza identificata con il codice INT-31, risultante cartograficamente esistente, in contrasto con quanto riportato nell'elaborato denominato "RS06REL0009A0\_IFAG-P-0123 - Relazione sulle interferenze e modalità di risoluzione", nel quale la medesima veniva censita con il codice I-37 e qualificata come "Interferenza non presente"; e che, a seguito dell'integrazione documentale acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 18779 del 30/06/2026, il Soggetto proponente "RWE Renewables Italia S.r.l." ha trasmesso gli esiti degli accertamenti eseguiti in sito, comprovando l'effettiva insussistenza dell'interferenza precedentemente segnalata. Le risultanze prodotte sono state ritenute congrue e idonee dalla scrivente Amministrazione, che, per l'effetto, ha disposto l'eliminazione della medesima dall'elenco delle interferenze rilevate;

**RILEVATO** altresì, che, con la medesima nota prot. n. 34442 del 19/12/2025, questo Servizio aveva accertato la presenza di alcuni moduli fotovoltaici ricadenti, nel tratto compreso tra le coordinate geografiche 37.599661° N - 14.579604° E e 37.598352° N - 14.580412° E, in corrispondenza dell'asta fluviale ivi insistente, in violazione della fascia di rispetto prevista dall'art. 96, lett. f), del R.D. n. 523/1904; e che, con l'integrazione documentale acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 18779 del 30/06/2026, il Soggetto proponente "RWE Renewables Italia S.r.l.", al fine di superare la criticità rilevata e conseguire la piena conformità dell'intervento al quadro normativo vigente, ha rimodulato il layout dell'impianto in corrispondenza dell'impluvio interessato, prevedendo la rimozione di n. 338 moduli fotovoltaici della potenza nominale di 620 W e la contestuale installazione di n. 316 moduli di maggiore potenza unitaria, tali da assicurare l'invarianza della potenza complessiva dell'impianto. La nuova configurazione progettuale garantisce il pieno rispetto della fascia di inedificabilità assoluta di 10 m misurata dal piede dell'argine del corso d'acqua interferito, in conformità alle disposizioni del citato R.D. n. 523/1904;

**ESAMINATI** i documenti progettuali trasmessi, le integrazioni prodotte ed avendo effettuato le verifiche ricognitive e le analisi geo-cartografiche di propria competenza;

**CONSIDERATO** che, con riferimento agli aspetti disciplinati dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, si rileva e si dà atto che, per l'area interessata dall'impianto, risultano integralmente rispettate le distanze minime prescritte dalla normativa vigente, con particolare riguardo alla fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 m misurata a partire dal piede degli argini degli impluvi esistenti, in conformità a quanto disposto dall'art. 96, lett. f), del medesimo dispositivo normativo;

**CONSIDERATO** che il cavidotto interrato, a servizio dell'impianto agrivoltaico in progetto, intercutta il reticolo idrografico in 69 punti, georeferenziati secondo il sistema geografico-geodetico WGS 84/Pseudo Mercator (EPSG:3857), così distinti:

- ✗ INT-3, georeferenziato con le coordinate 37.607476° N e 14.565425° E;
- ✗ INT-5, georeferenziato con le coordinate 37.601120° N e 14.569309° E;

- x INT-6, georeferenziato con le coordinate 37.600290° N e 14.569897° E;
- x INT-7, georeferenziato con le coordinate 14.571803° N e 14.571803° E;
- x INT-17, georeferenziato con le coordinate 37.596829° N e 14.572567° E;
- x INT-21, georeferenziato con le coordinate 37.591396° N e 14.576075° E;
- x INT-22, georeferenziato con le coordinate 37.589454° N e 14.573931° E;
- x INT-23, georeferenziato con le coordinate 37.588128° N e 14.572326° E;
- x INT-24, georeferenziato con le coordinate 37.586100° N e 14.570069° E;
- x INT-25, georeferenziato con le coordinate 37.586252° N e 14.557595° E;
- x INT-26, georeferenziato con le coordinate 37.584677° N e 14.557859° E;
- x INT-27, georeferenziato con le coordinate 37.580161° N e 14.556427° E;
- x INT-28, georeferenziato con le coordinate 37.577845° N e 14.556142° E;
- x INT-29, georeferenziato con le coordinate 37.576702° N e 14.557898° E;
- x INT-30, georeferenziato con le coordinate 37.575511° N e 14.558813° E;
- x INT-32, georeferenziato con le coordinate 37.572241° N e 14.553866° E;
- x INT-33, georeferenziato con le coordinate 37.571896° N e 14.552003° E;
- x INT-34, georeferenziato con le coordinate 37.571204° N e 14.550062° E;
- x INT-35, georeferenziato con le coordinate 37.570884° N e 14.549223° E;
- x INT-36, georeferenziato con le coordinate 37.568492° N e 14.546151° E;
- x INT-37, georeferenziato con le coordinate 37.564017° N e 14.546559° E;
- x INT-38, georeferenziato con le coordinate 37.558846° N e 14.544143° E;
- x INT-39, georeferenziato con le coordinate 37.556909° N e 14.542672° E;
- x INT-40, georeferenziato con le coordinate 37.556511° N e 14.541486° E;
- x INT-41, georeferenziato con le coordinate 37.555688° N e 14.540366° E;
- x INT-42, georeferenziato con le coordinate 37.554439° N e 14.539249° E;
- x INT-43, georeferenziato con le coordinate 37.552779° N e 14.536846° E;
- x INT-44, georeferenziato con le coordinate 37.552089° N e 14.536243° E;
- x INT-45, georeferenziato con le coordinate 37.550969° N e 14.532891° E;
- x INT-46, georeferenziato con le coordinate 37.551413° N e 14.531473° E;
- x INT-47, georeferenziato con le coordinate 37.551674° N e 14.527472° E;
- x INT-48, georeferenziato con le coordinate 37.551542° N e 14.526708° E;
- x INT-49, georeferenziato con le coordinate 37.551331° N e 14.525799° E;
- x INT-50, georeferenziato con le coordinate 37.547054° N e 14.522729° E;
- x INT-51, georeferenziato con le coordinate 37.545098° N e 14.517906° E;
- x INT-52, georeferenziato con le coordinate 37.548529° N e 14.508167° E;
- x INT-53, georeferenziato con le coordinate 37.550264° N e 14.502482° E;
- x INT-54, georeferenziato con le coordinate 37.552841° N e 14.498273° E;
- x INT-55, georeferenziato con le coordinate 37.553264° N e 14.494217° E;
- x INT-56, georeferenziato con le coordinate 37.553728° N e 14.492901° E;
- x INT-57, georeferenziato con le coordinate 37.554701° N e 14.491730° E;
- x INT-58, georeferenziato con le coordinate 37.554782° N e 14.489793° E;
- x INT-59, georeferenziato con le coordinate 37.555529° N e 14.487512° E;
- x INT-60, georeferenziato con le coordinate 37.556248° N e 14.485469° E;
- x INT-61, georeferenziato con le coordinate 37.557861° N e 14.483319° E;
- x INT-62, georeferenziato con le coordinate 37.559020° N e 14.481532° E;
- x INT-63, georeferenziato con le coordinate 37.559164° N e 14.481104° E;
- x INT-64, georeferenziato con le coordinate 37.560346° N e 14.476899° E;
- x INT-65, georeferenziato con le coordinate 37.560295° N e 14.473803° E;
- x INT-66, georeferenziato con le coordinate 37.562395° N e 14.465998° E;
- x INT-67, georeferenziato con le coordinate 37.563186° N e 14.463018° E;

x INT-68, georeferenziato con le coordinate 37.564160° N e 14.458405° E;  
x INT-69, georeferenziato con le coordinate 37.563205° N e 14.455771° E;  
x INT-70, georeferenziato con le coordinate 37.562642° N e 14.454328° E;  
x INT-71, georeferenziato con le coordinate 37.561889° N e 14.452348° E;  
x INT-72, georeferenziato con le coordinate 37.561145° N e 14.450241° E;  
x INT-73, georeferenziato con le coordinate 37.560572° N e 14.448567° E;  
x INT-74, georeferenziato con le coordinate 37.560672° N e 14.448161° E;  
x INT-75, georeferenziato con le coordinate 37.560741° N e 14.447511° E;  
x INT-76, georeferenziato con le coordinate 37.560424° N e 14.441859° E;  
x INT-77, georeferenziato con le coordinate 37.559604° N e 14.435966° E;  
x INT-78, georeferenziato con le coordinate 37.559618° N e 14.435829° E;  
x INT-79, georeferenziato con le coordinate 37.559966° N e 14.430229° E;  
x INT-80, georeferenziato con le coordinate 37.560427° N e 14.427106° E;  
x INT-81, georeferenziato con le coordinate 37.561170° N e 14.424840° E;  
x INT-82, georeferenziato con le coordinate 37.561369° N e 14.422613° E;  
x INT-83, georeferenziato con le coordinate 37.562176° N e 14.418656° E;  
x INT-84, georeferenziato con le coordinate 37.564081° N e 14.413043° E;  
x INT-85, georeferenziato con le coordinate 37.565001° N e 14.410533° E;  
e che tali attraversamenti saranno realizzati utilizzando tecnologie di attraversamento in sotterranea denominate “no-dig”;

CONSIDERATO che lo studio di invarianza idraulica, redatto dagli ingegneri Riccardo Cangelosi, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n. 1143, e Gaetano Scurto, iscritto al medesimo Ordine al n. 1462, risulta elaborato in conformità alla Direttiva di questa Autorità prot. n. 6834 dell’11/10/2019, alle “*Linee guida per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali*”, emanate ai sensi dell’art. 51 della L.R. 13 agosto 2020, n. 19, nonché ai criteri e alle metodologie di cui al D.D.G. dell’Autorità di Bacino n. 102 del 23/06/2021, recante “*Aggiornamento dei criteri e dei metodi di applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica*”;

CONSIDERATO altresì, che il progetto prevede, ai fini dell’attuazione delle misure di laminazione idraulica, la realizzazione di n. 54 vasche di laminazione tra loro indipendenti, dimensionate sulla base di un franco idraulico pari a 0,50 m e di un evento meteorico caratterizzato da un tempo di ritorno di 30 anni, per un volume complessivo di invaso pari a 43.055 m<sup>3</sup>, da realizzarsi all’interno dell’area di intervento mediante scavi in terra, fermo restando che le relative caratteristiche costruttive e gli aspetti esecutivi di dettaglio saranno definiti nella successiva fase di progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sottoscritte dagli ingegneri Riccardo Cangelosi, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n. 1143, e Gaetano Scurto, iscritto al medesimo Ordine al n. 1462, in cui gli stessi asseverano la conformità delle opere oggetto della presente, alle normative vigenti in materia, Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019, alle norme ambientali (L. 37/1994, D.Lgs. 152/2006), alle norme di attuazione del Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.), a quelle del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) e ad

ogni altra norma vigente in materia;

- CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le lettere di affidamento dell'incarico ai professionisti Riccardo Cangelosi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n. 1143, e Gaetano Scurto, iscritto al medesimo Ordine al n. 1462, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019, sottoscritte da Ludovica Nigiotti nella qualità di legale rappresentante *pro tempore* della Società "RWE Renewables Italia S.r.l." in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti Riccardo Cangelosi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n. 1143, e Gaetano Scurto, iscritto al medesimo Ordine al n. 1462, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente "RWE Renewables Italia S.r.l.", in ottemperanza ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019;
- CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 né in capo al committente Ludovica Nigiotti nella qualità di legale rappresentante *pro tempore* della Società "RWE Renewables Italia S.r.l." né in capo ai professionisti coinvolti nel progetto Riccardo Cangelosi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n. 1143, e Gaetano Scurto, iscritto al medesimo Ordine al n. 1462;
- CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.P.R. 445/2000, in cui i professionisti Riccardo Cangelosi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani al n. 1143, e Gaetano Scurto, iscritto al medesimo Ordine al n. 1462, dichiarano di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale rilevabili nell'area oggetto di intervento e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;
- CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante *pro tempore* della Società "RWE Renewables Italia S.r.l." Ludovica Nigiotti, recante attestazione, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012, in materia di divieto di svolgimento di attività lavorativa successiva alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (c.d. "pantouflage" o "revolving doors"), circa l'insussistenza di rapporti contrattuali di lavoro subordinato o autonomo, nonché l'assenza di conferimenti di incarichi, a favore di ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che, nei confronti dell'impresa dichiarante, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nel triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro;
- CONSIDERATO che le imposte di bollo da € 16,00, per la richiesta e il rilascio del presente prov-

vedimento (obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011), sono state acquistate e annullate ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 642/72 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01251005412415 del 11/05/2026 e n. 01251005412404 del 11/05/2026);

**CONSIDERATO** che con riferimento al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

**RILEVATO** che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dall'impianto ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Sime- to (094) e interferiscono con i dissesti geomorfologici codice 094-4AR-160, 094-4AR-188 e 094-4EN-066 che corrispondono rispettivamente con aree a peri- colosità P1, P1 e P2, per cui, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 22, 23 e 17 co. 4 delle Norme P.A.I. si demanda a chi di specifica compe- tenza la determinazione degli opportuni pareri e degli atti consequenziali;

**RILEVATO** che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti corsi d'acqua:

- 1) "Vallone di Modica", iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche del- la Provincia di Enna al n. 123 e al n. d'ordine 716 relativo ai corsi d'acqua trasferiti al Demanio della Regione Sicilia ai sensi del D.P.R. 1503 del 16/12/1970;
- 2) "Fiume Dittaino", iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Enna al n. 84 e al n. d'ordine 1142;
- 3) "Torrente Calderari/Valguarnera", iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Enna al n. 90 e al n. d'ordine 1307;

**CONSIDERATO** che parte del cavidotto insiste su aree catastalmente censite e ricomprese tra i beni appartenenti al Demanio Idrico Fluviale e, pertanto, l'intervento determina occupa- zione, utilizzo o attraversamento di aree demaniali idriche assoggettabili a regime concessorio e al correlato pagamento del canone previsto dalla normativa vigente in materia. Tali attraversamenti, georeferenziati secondo il sistema geografico- geodetico WGS 84/Pseudo Mercator (EPSG:3857), sono così distinti:

- 1) INT-3, georeferenziato con le coordinate 37.607476° N e 14.565425° E, attra- versamento interrato nel "Vallone di Modica";
- 2) INT-50, georeferenziato con le coordinate 37.547054° N e 14.522729° E, at- traversamento interrato nel "Fiume Dittaino";
- 3) INT-67, georeferenziato con le coordinate 37.563186° N e 14.463018° E, at- traversamento interrato nel "Torrente Calderari/Valguarnera";

## RILASCIA

alla Società richiedente denominata "**RWE Renewables Italia S.r.l.**", con sede legale in Via An- drea Doria, 41/G - 00192 Roma (RM) - P.IVA 06400370968,

- ✓ **Nullaosta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte;
- ✓ **Autorizzazione agli accessi in alveo** nei corsi d'acqua interessati per la realizzazione degli at- traversamenti prima generalizzati;

per gli interventi relativi alla "*Realizzazione di un impianto agrovoltatico denominato "Avanzato Agira RWE", di potenza di picco del generatore pari a 72,83 MWp e potenza nominale di 69,734*

*MW da ubicare nel Comune di Agira (EN) e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Agira (EN), Assoro (EN) ed Enna (EN)''.*

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- x dovranno osservarsi tutte le condizioni e gli accorgimenti tecnici contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- x dovranno adottarsi in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- x questa Autorità di Bacino è sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potrebbero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- x sono esclusi dal presente provvedimento tutte quelle lavorazioni e tutte quelle opere che potranno modificare o arrecare pregiudizio al regolare deflusso delle acque;
- x non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua ed alle proprietà private;
- x i lavori dovranno essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- x dovranno adottarsi, a tutela della pubblica e privata incolumità, tutte quelle precauzioni e quegli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- x eventuali pozzetti, previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- x il passaggio del cavidotto al di sotto dei corsi d'acqua interferiti non dovrà avvenire a profondità minore a 1,20 metri al fine di preservare la stabilità dell'alveo; in ogni caso, dovrà essere verificata l'altezza di ricoprimento del manufatto come disposto dalla normativa di settore e valutata la necessità da parte dei Progettisti dell'adozione di idonei dispositivi atti ad evitare l'insorgere di fenomeni erosivi in alveo;
- x i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- x durante l'esecuzione dei lavori si dovrà mantenere inalterata o al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in termini di geometria, scabrezza e protezione materica dall'erosione;
- x dovranno essere rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904;
- x i lavori in progetto dovranno essere temporaneamente sospesi, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o qualora vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- x questa Autorità si riserva la facoltà di prescrivere modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui dovesse rendersi necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- x la Società richiedente "RWE Renewables Italia S.r.l." dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica nonché ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti

dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- x oltre alle su esposte indicazioni, la Società richiedente "RWE Renewables Italia S.r.l." è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche ed al rispetto della normativa tecnica di settore in tema di opere edili e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Poiché nel caso in questione sono presenti anche interferenze della recinzione metallica di perimetrazione dell'area di impianto con corsi d'acqua naturale, l'installazione deve prevedere:

- x totale assenza di pali in alveo: la recinzione non può avere supporti verticali all'interno del letto del corso d'acqua. Deve essere concepita come una struttura aerea a campata unica ancorata esclusivamente sulle sponde esterne;
- x franchigia idraulica (franco d'alveo): la recinzione non può toccare il fondo né il pelo dell'acqua. Deve essere progettata come una struttura aerea (es. una trave o una fune d'acciaio sospesa) che mantenga la rete sollevata;
- x margine per le piene: la parte inferiore della recinzione deve rimanere al di sopra del livello di piena con tempo di ritorno Tr di 200 anni, aumentato di un franco di sicurezza (solitamente 0,5-1 m), per evitare che l'opera venga travolta o crei un effetto diga trattenendo rami e detriti;
- x soluzione asportabile o flessibile: il tratto di rete che scavalca l'alveo deve essere facilmente asportabile o costituito da pannelli leggeri dotati di cerniere di sgancio rapido, per rimuoverli tempestivamente in caso di allerta meteo;
- x ancoraggi oltre i 4-10 metri: i pali strutturali di estremità (quelli che reggono la campata sospesa) devono essere posizionati al di fuori della fascia di inedificabilità. Le recinzioni leggere e asportabili devono mantenere una distanza minima di 4 m dal ciglio di sponda e l'infissione diretta dei pali nel terreno (senza scavi o getti di cemento) per non destabilizzare la tenuta geotecnica dei margini del corso d'acqua. Qualora si realizzassero piccoli plinti di fondazione in calcestruzzo per i pali d'estremità, la distanza minima deve essere rigorosamente pari a 10 m in conformità a quanto disposto dall'art. 96, lett. f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree censite catastalmente ed intestate al demanio Demanio Idrico Fluviale.

**Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria geore-

ferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” ⇒ “*Siti tematici*” ⇒ “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” ⇒ “*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**  
**Ing. Liborio Cozzo**

**Il Dirigente sostituto del Servizio 5**  
**Antonio Viavattene**